

(I lavori proseguono alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 283 presentata da Frediani, inerente a “*Servizio SFM Pinerolo-Torre Pellice*”

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 283.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione, per tre minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Le chiedo, se possibile, di poter tenere il video spento per evitare che ci possano essere sbalzi di connessione.

PRESIDENTE

Prego.

FREDIANI Francesca

Sarò breve, perché è un tema che è già stato affrontato anche durante altre sessioni d'interrogazioni in Consiglio.

Parliamo della linea Pinerolo-Torre Pellice, che è stata sospesa dal 2012 e che è stata inserita nella gara, già conclusa, del Servizio Ferroviario Metropolitano. In questa gara, ai partecipanti sono state richieste proposte progettuali per migliorare il servizio, sia nell'attuale assetto infrastrutturale (scenario SFM Base) sia in un assetto futuro (scenario SFM Evolutivo). Tra le opzioni di miglioramento da valutare, è inserita anche la riattivazione della linea Pinerolo-Torre Pellice; una linea che ha grandi potenzialità, potendo andare a servire un bacino piuttosto ampio, ovviamente in territorio montano.

Il Programma triennale dei servizi 2019-2020, nella sua ultima versione riporta, peraltro, la riattivazione della linea tra le proposte di riattivazione del servizio inserite dal gestore Trenitalia, che è il vincitore della gara nella programmazione dei servizi.

Tralasciando le altre informazioni presenti nelle premesse dell'interrogazione, che hanno un maggiore dettaglio economico, accogliendo anche la richiesta di molte associazioni ambientaliste e di cittadini che hanno alcuni timori rispetto alla possibilità della non riapertura di questa linea, che considerano utilissima per i cittadini e per i loro spostamenti, chiediamo all'Assessore quali siano le azioni che s'intendono intraprendere affinché sia portato a termine il progetto di riapertura della linea in oggetto. Ricordiamo, ovviamente, che la riapertura è inserita nel progetto presentato dalla società che ha vinto la gara.

La domanda è molto semplice e concludo la mia illustrazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta, per cinque minuti.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Come ha detto bene la Consigliera Frediani, rispetto a questo tema ci siamo già espressi diverse volte.

La domanda, giustamente, non è cambiata (sono più o meno tutte allineate) e naturalmente non cambia neanche la risposta: il percorso che stiamo seguendo con il territorio (ribadisco e l'ho già ribadito in più occasioni) riguarda un confronto con tutti i soggetti coinvolti, ma certamente le decisioni si prendono con i Sindaci e con gli amministratori locali. Poi, ognuno ha la facoltà di esprimere il proprio consenso o dissenso e la propria posizione (dalle associazioni ambientaliste all'utente singolo, ai trasportatori, al mondo imprenditoriale), ma il nostro interlocutore primario sono le Amministrazioni locali.

Con loro abbiamo parlato, dicendo che è chiaro a tutti che, se questa linea è chiusa dal 2012, è perché ci sono dei problemi numerici, prima ancora del tema COVID, che ha messo in discussione buona parte del nostro programma triennale, ma non mi voglio trincerare dietro al problema COVID rispetto a una linea che ha altri problemi di utenza.

Dicevo, al netto di questo, se è vero che dal 2012 questa linea è chiusa e che almeno due Amministrazioni regionali si sono confrontate rispetto alla riapertura, evidentemente c'è qualche difficoltà rispetto al bacino d'utenza, che, seppure importante, fatica a sostenere una linea ferroviaria.

Noi abbiamo aperto una riflessione trasparente con le Amministrazioni locali non solo sulla riapertura della linea, ma anche su soluzioni alternative che, anche da questo punto di vista, il territorio sta valutando in maniera responsabile.

Ci riaggiorniamo (pensavamo alla tarda primavera; purtroppo adesso speriamo all'inizio dell'estate, che sarà fra pochi giorni, comunque prima delle vacanze estive che non sappiamo quest'anno quando saranno, comunque entro il mese di luglio), con l'analisi di una prima proposta che certamente sarà una proposta, per la natura e per le caratteristiche di quel sedime, di mobilità compatibile. Tutti insieme, valuteremo costi e benefici (come si deve giustamente fare) e intraprenderemo il percorso migliore per quel territorio, senza sottrarci alla responsabilità dell'ultima decisione, come ho già detto in occasione della risposta a un'altra interrogazione (non ricordo quale, forse del Consigliere Gallo).

Noi ascoltiamo tutti, il nostro interlocutore primario sono i Comuni, ma, una volta fatta la sintesi, ci assumiamo la responsabilità di una decisione, quale essa sia, e naturalmente non solo di prenderla, ma anche di spiegarla e motivarla con i più e i meno che ogni decisione si porta dietro e che certamente, in qualsiasi caso, non potrà accontentare tutti. In una visione che abbiamo del futuro del Piemonte e anche di quella vallata, pensiamo di poter portare a termine un percorso virtuoso anche con gli Enti locali.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Gabusi.

OMISSIS

*(Alle ore 14.53 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.04)